

SOCI

Partecipazione, opportunità e valore condiviso



L'agire cooperativo si fonda sulla partecipazione attiva e sulla responsabilità imprenditoriale delle persone socie. Entrare in Cooperativa significa contribuire in prima persona a un progetto comune, partecipando alle scelte e alla crescita dell'impresa.

LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLACOOPERATIVA

In cosa si traduce

Attraverso il versamento della quota sociale, le persone socie contribuiscono alla formazione del capitale sociale e diventano comproprietarie della Cooperativa.

In modo democratico, insieme alle altre persone socie, partecipano al governo della Cooperativa, esprimendo opinioni e prendendo decisioni nei momenti più rilevanti della vita sociale, in particolare durante le Assemblee delle socie e dei soci, in cui:

- approvano il bilancio di esercizio;
- eleggono, ogni tre anni, il Consiglio di Amministrazione e votano gli indirizzi strategici e di bilancio;
- contribuiscono alla definizione dei programmi di sviluppo e delle scelte strategiche, fino alla realizzazione dei processi produttivi.

Chi desidera un coinvolgimento più diretto può candidarsi come componente del Consiglio di Amministrazione.

Accanto alle forme istituzionali, esistono anche modalità più informali di partecipazione:

- incontri della Presidente e delle persone consigliere nei servizi, nei mesi precedenti alle Assemblee;
- partecipazione ai gruppi soci;
- presentazione di proposte all'Area Attività Sociali.

Le opportunità di partecipazione sono molteplici e testimoniano l'importanza che la Cooperativa attribuisce al dialogo continuo con la propria base sociale.

I GRUPPI SOCI

Uno degli strumenti più significativi di partecipazione sono i gruppi soci, che favoriscono la circolazione delle informazioni e il confronto interno.

Gruppo soci sulla partecipazione

Promuove la conoscenza reciproca e lo scambio tra persone socie attraverso attività culturali e ricreative: visite a mostre e musei, escursioni, iniziative conviviali e momenti di incontro.

Gruppo soci Cooperare con Libera (Terra)

Sostiene le attività di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'antimafia, in collaborazione con l'Associazione Libera, nell'ambito dell'impegno di Cadiai come socia dell'Agenzia Cooperare con Libera Terra.

COME DIVENTARE PERSONA SOCIA

Possono diventare persone socie:

- lavoratrici e lavoratori assunti a tempo indeterminato;
- lavoratrici e lavoratori autonomi con rapporto professionale con la Cooperativa;
- ex lavoratrici e lavoratori che hanno cessato il rapporto per scelta personale o pensionamento, assumendo la qualifica di soci volontari (entro il limite del 20% previsto dallo Statuto).

La richiesta di ammissione viene presentata al Consiglio di Amministrazione, previa valutazione dell'area di appartenenza. In caso di approvazione, è richiesto il versamento della quota sociale pari a 1.800 €.

Modalità di versamento della quota:

- in un'unica soluzione;
- oppure con un versamento iniziale minimo del 3% (54 €) e rateizzazione del restante importo tramite trattenute mensili in busta paga pari al 3% dell'imponibile lordo.

La quota sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita quando si recede da socio (per dimissioni, pensionamento, ecc.). Al momento della restituzione la quota risulterà maggiorata delle rivalutazioni gratuite deliberate di anno in anno.

La restituzione avviene dopo l'assemblea di bilancio dell'esercizio in corso alla data di recesso.

LA FORMAZIONE PER LE PERSONE SOCIE

Conoscere il mondo cooperativo è essenziale per una partecipazione consapevole. Per questo la Cooperativa promuove ogni anno specifiche attività formative.

Corso per nuove persone socie

Attivo dal 2015, fornisce le informazioni fondamentali sul contesto cooperativo, sulla storia di Cadiai e sul suo percorso di sviluppo.

Laboratori di cultura cooperativa

Nati come momenti di aggiornamento e confronto professionale, sono oggi veri e propri spazi di elaborazione condivisa, finalizzati a favorire lo scambio di esperienze e offrire una visione complessiva della Cooperativa.

VANTAGGI PER LE PERSONE SOCIE

La Cooperativa promuove il benessere delle persone socie attraverso un sistema articolato di tutele e agevolazioni, pensato per rispondere ai bisogni individuali e familiari: dalla genitorialità alla salute, dal tempo libero alla previdenza. Tra i principali benefici:

Tutela della maternità

La Cooperativa integra quanto corrisposto dall'Inps al 100% per il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro nonché per le assenze anticipate e posticipate per il lavoro a rischio (per alcune mansioni fino a 7° mese di vita del bambino, così come previsto dalla procedura per maternità redatta dall'RSPP aziendale e dal Medico competente), autorizzate dall'Ispettorato del Lavoro.

Permessi di paternità

Per la nascita di un figlio/a o più, vengono riconosciuti a carico della Cooperativa 10 giorni lavorativi di permesso oltre ai giorni previsti dalla legge.

Permesso per paternità in famiglie omogenitoriali

In caso di famiglia omogenitoriale, per la nascita di un figlio/a o più, vengono riconosciuti a carico della Cooperativa tre giorni lavorativi di permesso al/alla coniuge non genitore biologico.

Congedo per matrimonio o unione civile

Il congedo decorre dal primo giorno di assenza dal lavoro a causa del matrimonio/unione civile, fermo restando che la celebrazione debba verificarsi nel periodo di congedo stesso. Al termine bisognerà esibire in Cooperativa la regolare documentazione che attesti l'atto.

Permessi per visite ed esami specialistici

In occasione di esami clinici e visite specialistiche sostenute in orari coincidenti con impegni di servizio, è riconosciuta la possibilità di astenersi dal lavoro, previa certificazione degli stessi e limitatamente alle ore indicate sul certificato medesimo. Non sono ammessi cicli terapeutici di qualsiasi genere e tipo.

Indennità e rimborso pasti

Quando l'orario di lavoro diurno per esigenze organizzative venga distribuito in modo da richiedere un intervento lavorativo pari o superiore a 7 ore con una pausa non inferiore a mezz'ora e non superiore all'ora, si ha diritto ad un buono pasto il cui importo è pari a 5,00 euro.

Permessi lutto

In caso di decesso del coniuge, genitore, figlio/a, fratello sorella, suocero/a, del/della convivente risultante dallo stato di famiglia spettano 3 giornate di assenza retribuite qualora il decesso avvenga nel territorio regionale; 5 giornate in ogni altro caso, anziché i 2 giorni previsti dal CCNL.

Infortunio sul lavoro e malattie professionali

In aggiunta a quanto regolamentato dalla normativa vigente e dal CCNL verrà riconosciuto, solo per l'infortunio sul lavoro, non per la malattia professionale, a partire dal 1° giorno di assenza e fino al 360° giorno, un trattamento assistenziale ad integrazione di quanto corrisposto dall'istituto assicuratore fino al raggiungimento del 100% della normale retribuzione. Detto trattamento economico verrà anticipato dalla Cooperativa anche per la parte a carico dell'Inail con il diritto di recupero presso l'istituto. La corresponsione dell'integrazione è subordinata al riconoscimento dell'infortunio da parte dell'ente assicuratore.

Trattamento in caso di malattia o di infortunio non sul lavoro

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione, in caso di malattia e di infortunio non sul lavoro, sarà corrisposto dalla Cooperativa il trattamento assistenziale ad integrazione dell'indennità di malattia a carico degli enti competenti fino al raggiungimento del 100% della normale retribuzione. L'integrazione è prevista dal primo giorno di malattia certificata, per un massimo di 180 giorni all'anno, secondo i limiti previsti dalle circolari INPS ed entro il termine del comporta.

Sconto sulle rette dei servizi erogati da Cadiai

Variazione sconto sulle rette dei servizi Cadiai come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.05.2013:

- sconto del 3% sulla retta dei servizi dei Consorzi Karabak (nidi Abba, Balenido, La Cicogna, Gaia, Giovanni-no) e Kedos (Parco del Navile e Parco della Graziosa);
- sconto nei servizi a gestione diretta Cadiai, incluso il servizio ComeTe, nella misura dell'8%.

Fondo Negoziale Cooperlavoro

Per le persone socie che abbiano optato per l'adesione al fondo negoziale Cooperlavoro, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa è definito nella misura dell'1,5% anziché pari all'1% come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Detto trattamento economico verrà anticipato dalla Cooperativa anche per la parte a carico dell'Inail con il diritto di recupero presso l'istituto.

La corresponsione dell'integrazione è subordinata al riconoscimento dell'infortunio da parte dell'ente assicuratore.

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Se l'andamento dell'esercizio lo consente, l'Assemblea delle persone socie può deliberare:

1. Rivalutazione gratuita del capitale sociale

La quota versata viene rivalutata annualmente nei limiti massimi consentiti dalla legge, in base all'indice ISTAT.

2. Remunerazione del capitale sociale (dividendo)

Il capitale versato produce interessi che la persona socia percepisce annualmente: Cadiai riconosce il tasso di interesse massimo consentito per legge (corrispondente al tasso di interesse dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti)..

3. Ristorno

Una parte dell'utile può essere riconosciuta alle persone socie in busta paga, secondo criteri quantitativi e qualitativi definiti dal Regolamento del ristorno approvato dall'Assemblea. Il "Regolamento del ristorno" approvato dalle persone socie di Cadiai stabilisce che venga calcolato al 99% (criterio quantitativo) come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno e l'1% (criterio qualitativo) in base alle qualifiche professionali di operaio, impiegato e quadro.

Ogni socio potrebbe ricevere in busta paga una parte dell'utile, se deliberato dall'Assemblea dei Soci. La legge prevede che venga distribuito seguendo criteri di tipo quantitativo e qualitativo.

Il "Regolamento del ristorno" approvato dai soci Cadiai stabilisce che venga calcolato al 99% (criterio quantitativo) come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno e l'1% (criterio qualitativo) in base alle qualifiche professionali di operaio, impiegato e quadro.

